

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia di Udine, nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mezzo 3
Pogli Stati dell'U.
nion postale si ag-
giungono le spese di
porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano in-
serzioni, se non a pa-
gamento anticipato.
Per un solo foglio in
14 pagine, centesimi
10 alla linea. Per più
volte si farà un ab-
bonamento. Articoli com-
mentati in 111 pagine
cont. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cont. 10, arretrato cont. 20

COL PRIMO NOVEMBRE

s'apre nuovo periodo d'associazione, alla **Patria del Friuli** ai prezzi indicati in testa del Giornale.

Annunciamo di prossima pubblica-
zione per la nostra Appendice:

LA FRATTA DEL LUPO

STORIA D'UNA INGLESE.

È lo studio psicologico d'una gra-
ziosa fanciulla raccolta di mezzo alla
aperta campagna in una fosca notte
invernale, mentre la neve stava per so-
focarla, e quindi ospitata dal salvatore
nel proprio eremitaggio.

Politica estera.

In attesa della convocazione della
Camera, e avendo esaurito ogni risorsa
inventiva riguardo le evoluzioni della
politica interna, i nostri gazzettieri si
gettano di nuovo a cogliere fiorellini
nell'ampio campo della politica estera.

A costituire una quistione implicate
il *casus belli*, serviranno per alcune set-
timane i casi della Bulgaria; oggi, con
subito voltafaccia, tentasi di dimostrare
che, più che della *quistione bulgara*,
l'Europa deve preoccuparsi della *quis-
tione d'Egitto*. Per la Bulgaria doveva
svelarsi l'antagonismo della Russia e
dell'Austria-Ungheria; per l'Egitto si
cerca di suscitare le gelosie della Ger-
mania contro l'Inghilterra, e dovendosi
pur pensare per una guerra a Potenza,
alleate contro altre Potenze, oggi si
ostentano certi timori su una *entente*
cordiale, con serio pericolo per la pace
del mondo, tra la Francia repubblicana
e la autocratica Russia.

Noi, che siamo in queste faccende
predominati dall'ottimismo, non cre-
diamo a sintomi allarmanti. Quindi ci
limitiamo, per esattezza di cronachisti,
a riferire le voci che corrono. Ecco
quanto jeri il telegrafo ci trasmetteva
da Londra e da Berlino.

Lo *Standard* ha da Berlino: I circoli
diplomatici sono convinti che la que-
stione dell'Egitto non tarderà a surro-
gare la questione bulgara nelle preoc-
cupazioni dell'Europa. Si attende spe-
cialmente di vedere l'attitudine della
Russia dinanzi al nuovo problema. Di-
cesi che in presenza della civetteria
della Francia verso la Russia, l'Inghil-
terra cercherebbe pure di guadagnare
le buone grazie moscovite, ma finora
senza successo.

Un articolo del *Times* dice: È in-
discutibile il diritto dell'Inghilterra di
fissare essa stessa il momento di ritirare
le truppe dall'Egitto. La Francia non
dovrebbe sollevare tale questione avendo

ricusato deliberatamente di associarsi
all'Inghilterra allorché questa la invitò
ad andare insieme in Egitto.

Anche il *Daily News* dice che non
si può precisare la data dello sgombero.
La *Norddeutsche Zeitung* dichiara er-
roneo gli apprezzamenti di certi giornali
circa l'antagonismo dell'Inghilterra con-
tro la Germania riguardo l'Africa orien-
tale. La Germania non ha attualmente
alcuna ragione di lagnarsi della politica
d'oltremare dell'Inghilterra, e circa
alcuni punti ancora in discussione si
attende prossima una soluzione soddi-
sfacente. L'Inghilterra riconosce che la
Germania non fa una politica coloniale
conquistatrice, ma persevera nella via
additata da Bismarck, di seguire, cioè,
semplicemente l'iniziativa dei negoziati
tedeschi.

Dal complesso di queste osservazioni
di magni Giornali risulterebbe, dunque,
che, le faccende in Bulgaria si accomode-
rebbero pacificamente, e che le cose di
Egitto potrebbero diventare la causa
occasionale di nuovi attriti diplomatici.
Ma ci permettiamo d'osservare che la
questione d'Egitto è tanto vecchia, e se
per qualche tempo apparve minacciosa,
sembrò poi, più che da altro, dall'inerzia
e dagli anni aspettare essa il suo natu-
rale scioglimento.

Quindi, ponderati bene i periodi da
noi riferiti degli autorevoli Giornali
londinesi e berlinesi, troviamo la loro
medesima indecisione favorevole alla
nostra ipotesi riguardo la conservazione
della pace. Non diamo poi grave peso
a quanto ci narra un telegramma da
Roma di jeri sera, secondo il quale in
quei Circoli politici esisterebbero
preoccupazioni serie pel contegno della
Russia, rimettendo nei calcoli della pro-
babilità nientemeno che un'alleanza
franco-russa. Tra le fantasie de' gazzet-
tieri questa alleanza brillò già qual
rossa cometa, nuncia di una conflagra-
zione europea; ma non resse a lungo
davanti il freddo ragionamento ed i
criteri diplomatici. Quindi le recenti
feste patriottiche e militari di Pietro-
burgo ed il linguaggio della Stampa
russa oggi simpatico e benevolo per la
Francia, non sono a dirsi segni siffatti
da indurre logicamente a conclusioni
cotanto gravi.

Giusta le *Politische Nachrichten*, di
Berlino, l'impresa delle linee di naviga-
zione a vapore sovvenzionate esaminerà
se non sia, a senso della originaria pro-
posta, più utile la toccata di Napoli e
di la congiunzione con Genova, ab-
bandonando la linea del mare Mediter-
raneo, e di estendere l'impresa con una
ulteriore linea di diramazione da Aden
a Zanzibar o da Colombo ad uno dei
grandi porti dell'India.

L'affare trovasi tuttora allo stadio
dell'esame preliminare, e non fu fatta
ancora alcuna proposta positiva.

IL NUOVO ACQUEDOTTO.

III.

Riforme introdotte nel primitivo pro-
getto ed osservazioni alle definitive di-
sposizioni proposte.

La prima cosa a stabilirsi nello studio
di un acquedotto, è la quantità d'acqua
che si vuole condurre e l'uso cui si
vuole destinare. È fuor di dubbio che
nel caso nostro il progettista si era
preluso di condurre a Udine una quan-
tità d'acqua di 200 litri per abitante
al giorno e cioè metri cubi 5000 al
giorno in complesso, di cui 1500 per
gli usi pubblici e 3000 da poter essere
somministrati verso pagamento ai pri-
vati nell'interno delle case alle diverse
altezze. La Commissione presentò il
progetto siccome studiato su queste
basi ed il progettista stesso lo dichiarò
a pag. 6 della prima sua Relazione. Il
progetto invece in fatto non corrispon-
deva a questo scopo, come si è osservato;
doveva quindi essere riformato. Si voleva
però evitare di confessare che era ne-
cessaria la riforma, epperò si trovò il
pretesto che il progetto ora presentato
non è una riforma del primo, ma lo
stesso progetto sviluppato in dettaglio.
Col primo progetto si sarebbero portati
42 litri al serbatoio attuale; detta por-
tata corrisponde a m. c. 3629 al giorno
e quindi, dedotti i m. c. 1500 per gli
usi pubblici, a m. c. 2129 vale a dire
litri 84 per abitante al giorno; ma
per effetto del rialzo del pelo d'acqua
nel serbatoio ora trovato necessario e
tenuto conto che m. c. 400 al giorno
sono destinati alla ferrovia, detti litri
84 si sarebbero ridotti a soli litri 67
per abitante al giorno, quantità che
diminuirebbe ancora se, come il prof.
Turazza accenna, si dovesse sommini-
strare dell'acqua al Comune di Tava-
gnacco, perchè quest'ultima sarebbe
derivata dalla condotta in ghisa. I
revisori quindi non potevano ammettere
come sufficiente la portata di litri 42
al secondo; essa dunque doveva essere
aumentata. Siccome però non si voleva
aumentare il diametro dei tubi, si pensò
di prolungare la condotta in ghisa di
oltre un chilometro onde avere una
maggiore pressione, e quindi la portata
ora proposta di litri 46 al secondo che
corrisponde a quasi 100 litri netti per
abitante e per giorno. Nè vale a giu-
stificare questo prolungamento della
condotta in ghisa la somministrazione
dell'acqua a Reana, mentre è facile
comprendere come a questo riguardo
nulla importerebbe se anche la con-
duttura in ghisa cominciava un chilo-
metro più in giù. Se la portata del
primo progetto fosse bastata (come si
voleva sostenere) anche col nuovo trac-
ciato si sarebbe potuto evitare il mag-
giore dispendio derivante dall'aumento
di lunghezza della condotta in ghisa.
Per pareggiare questo maggior dispendio
si sopprime il manufatto di aereazione
all'origine della condotta forzata; nes-
suno più di me persuaso dell'inutilità
di questo manufatto, ciò osservo che
per gli stessi motivi per cui fu soppresso
oggi, poteva essere ommesso anche nel
primo progetto. Non si comprende poi

assolutamente come possa darsi al nuovo
progetto il nome di progetto di dettaglio
sviluppato sul primo progetto di mas-
sima, mentre appunto la massima si è
variata e cioè la quantità d'acqua a
condursi, la quale non è più nè quella
prima annunciata di m. c. 5000 al
giorno e nemmeno quella di m. c. 3629
risultante effettivamente dal primo pro-
getto.

Sul diametro dei tubi, è ovvio per
chiunque, i revisori non vollero assu-
mere la responsabilità di assicurare
che i tubi da 0,30 potevano bastare
(malgrado le migliorate condizioni di
pressione), ma suggerirono tutti tre
concordi e con non dubbia convinzione
(veggansi le relative Relazioni) la op-
portunità di dare ai tubi il diametro di
m. 0,35 non ostante il maggior di-
spendio che il buon senso della popo-
lazione avrebbe approvato.

Salvata così la responsabilità dei sigg.
Revisori, il prof. G. Turazza non ebbe
difficoltà a scrivere (vedi pag. 3.ª della
Relazione della Commissione) che ac-
contentandosi per condizioni economi-
che di circa 100 litri al giorno per
abitante ad esclusivo uso privato, il
tubo di 30 centimetri a queste con-
dizioni potrà pienamente corrispon-
dere allo scopo. Tuttavia potrebbe
osservare che nemmeno i 100 litri ad
esclusivo uso privato si avranno col
tubo di 30 centim. quando dal quanti-
tativo giornaliero, come già osservai, si
deducano oltre i m. c. 1500 destinati
agli usi pubblici anche i m. c. 400 de-
stinati alla ferrovia; non si avrebbero
così che litri 83 per abitante al giorno:
ad esclusivo uso privato, diminuibile
ancora della quantità d'acqua che e-
ventualmente si desse a Tavagnacco.

Secondo l'ultima Relazione, in base
a quanto avveniva a Torino, occorreranno
25 anni per vendere 500 m. c. al giorno
e 125 anni per venderne 2500. Ciò è
in contraddizione colle ipotesi del piano
finanziario, nel quale si calcola di ven-
dere m. c. 500 fin dal primo anno ed
è pure in contraddizione con quanto
la Commissione scriveva nella prima
Relazione (pag. 3.ª alleg. X.) che cioè
a Torino si sarebbero ottenuti redditi
di gran lunga maggiori se la
Società Concessionaria non fosse stata
costretta per insufficienza di
acqua e per le difficoltà incontrate
nella smaltire le acque residuali a
ridurre o respingere le domande
sempre crescenti dei consumatori. Del
resto è la Commissione persuasa che
si vendano in tutto m. c. 500 in 25
anni? allora si faccia la condotta
per soli m. c. 2000 al giorno (1500 per
usi pubblici e 500 per privati); si ri-
sparmierebbero così circa L. 100,000
— sul preventivo proposto, — le quali,
crescendo per gli interessi, in molto
meno di 25 anni basterebbero a col-
locare un secondo tubo. Ovvero si vuole
costruire un acquedotto che possa sod-
disfare a tutti i bisogni pubblici e pri-
vati, che possa migliorare le condizioni
igieniche e civili, che possa facilitare
l'impianto di industrie? ed allora si
faccia senz'altro quanto occorre a
questo scopo, che (bisogna convenire)

il pubblico pagante si rimetteva
fin da quando fu studiato il primo
progetto.

Col progetto attuale si propone di
rialzare lo sfioratore del serbatoio di
m. 0,65 portandolo alla quota 131,35; il
prof. G. Turazza suggerisce di ampliarlo
fino a m. c. 800 di capacità, quando ne
venisse il bisogno, portando lo sfioratore
ancor più alto e cioè alla quota 132,91.
Nè col rialzo proposto in progetto
nemmeno portando la capacità del ser-
batoio a m. c. 800 si avrebbe un provve-
dimento sufficiente; infatti in quest'ul-
timo caso il serbatoio non potrebbe
dare, qualora si dovesse sospendere la
derivazione d'acqua per un giorno, che
la metà circa della quantità d'acqua
destinata agli usi pubblici e nulla per
privati. Siccome è indubitato che in un
tempo non molto lungo occorrerà un
serbatoio di molto maggior capacità,
così parmi che il meschino ampliamento
del serbatoio attuale sarebbe spesa spre-
cata; e che nel preventivo avrebbe do-
vuto tenersi conto della spesa occor-
rente per la costruzione di un propor-
zionato serbatoio sulla sommità del
colle del Castello.

Riassumendo, troverei di fare le se-
guenti osservazioni al progetto ora pre-
sentato:

1. Se v'è la ferma convinzione del
bisogno di un quantitativo d'acqua ab-
bondante, quale i più competenti in
materia stimano occorrere per una città,
il progetto è troppo limitato; se al con-
trario vi è la convinzione contraria,
quale venne espressa ora dal progettista
e dalla Commissione, il progetto è
troppo vasto e dispendioso.

2. La prima parte della condotta, e
quella in cemento, va in ogni modo
riformata; proscrivendo, qualora detta
tratta riuscisse a pressione, i tubi in
cemento che non farebbero buona prova.

3. Il progetto della condotta interna
di città, come venne proposta dal prof.
G. Turazza, dovrebbe pure essere rifo-
mato per gli inconvenienti accennati.

Si dovrebbe poi fin d'ora tener conto
nel preventivo della spesa occorrente
per un nuovo serbatoio e per la riforma
della condotta interna di città, perchè
essendo l'attuale condotta insufficiente
anche per soli servizi pubblici,
come già dimostrai, occorreranno sicu-
ramente nuove tubature per sommi-
nistare l'acqua ai privati. Purtroppo
non si tiene, molto sovente, il debito
conto nei preventivi di queste spese
che riescono in seguito ancor più gra-
vose perchè imprevedute.

(Continua).

Ing. A. Grablovitz.

Nel numero di ieri incorse qualche
errore di stampa che si rettifica:

Colonna 3.ª linea 2.ª e seguenti deve
leggersi: *le diramazioni dalla condut-
tura esterna all'interno delle case*,
come già altra volta accennai. Vi sono
inoltre disposizioni poco opportune.

A Campobasso e nei dintorni (Italia
meridionale) si sono avuti in questi
ultimi giorni 300 casi di vaiuolo arabo
con 91 morti.

— No, Enrico; quell'uomo non m'in-
teressa.

— Ah, lo credo.

— Via ditemi qualche cosa di quel
signore, ditemelo, ve ne prego.

— Vi basti il sapere che è mio a-
mico, ricco, assai ricco. Egli vi ama
da un pezzo, e sarebbe disposto a spo-
sarvi se fosse certo che voi lo rende-
reste felice. È un bell'uomo, alto, e
non ha più di trent'anni.

— Davvero?

— Non mento mai.

— Sa forse che ho un figlio?

— Lo sa.

— Ebbene?

— Non sarà d'ostacolo.

— E l'Amalia?

— A quest'ora credo sappia anche
della bambina.

— E non si è adombrato?

— Pare di no.

— Dio mio, ma è proprio la verità
che mi dite?

— Vi ripeto che non mento mai;
credo mi conosciate abbastanza.

— Perdonatemi, ma si è che non
sono tanto avvezzo alla felicità, e mi
sembra cosa impossibile.

— Vi ripeto che dipende da voi. Però
vi raccomando di non dir nulla di ciò.
Guai se il signor Riccardo lo sapesse;
andrebbe a monte tutto, e per di più
si spezzerebbe la nostra amicizia.

— Vi prometto di non parlarne ad
anima viva.

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SCENE DAL VERO

FRANCESCO SERRAVALLI

Proprietà letteraria.

Il giovane pittore, intanto, era divo-
rato da vivo desiderio di mettere a
parte Carmela di quella misteriosa re-
lazione di amore. Ogni giorno sentiva
viepiù il desiderio di gettare un raggio
di speranza nel cuore della sua amica;
ma poi spiacevagli di tradire l'amicizia
del babchiere.

Finalmente la lotta ebbe termine, e
il pittore si decise a confidare la cosa
a Carmela, ingiungendole il silenzio.

Era un dopo pranzo.

Carmela stava nel retro-bottega in-
tenta a lavorare un vestito di suo fra-
tello Lotario, quando entrò Enrico. Egli
le si avvicinò e sedette su di uno sga-
bello, in modo che le sue ginocchia
toccavano quelle della giovane donna.

— Che avete, Carmela, che siete così
afflitta?

— Sono stanca di vivere, rispose.

— Perché mai?

— La mia vita è pesante, uggiosa.

— Qualche disgrazia?

— Un po' di tutto.

— Me ne spiace; ma... se foste sempre
così, se... una buona volta smettete la
cattiva abitudine di scherzare con Gia-

como... se vi mostraste un po' più donna,
scusatemi, questa vostra vita potrebbe
migliorare, e vi potrebbe capitare qualche
buon partito per maritarvi.

— Maritarmi! sciamò Carmela so-
spendendo il lavoro e guardando fisso
il suo amico.

— Maritarvi sì, il galantuomo non
mancherebbe.

— Dio mio! e che faccio di male?

— Quello che vi ho detto le tante
volte.

— Perché alle volte rido?

— Anche.

— Ah, se sapeste, Enrico, come alle
volte bisogna che rida per non pian-
gere. Il mio riso sarà sempre forzato,
poiché ne ho troppe per il capo io.

— Sì, è vero, ma c'è modo di stare
allegri senza offendere la propria ripu-
tazione.

— La riputazione?

— Sì.

— Dunque se alle volte si ride, e si
fa qualche scherzo, s'ha a perdere la
riputazione?

— Carmela, vi sono scherzi leciti e
innocenti, ma quelli che voi praticate
con Giacomo, non sono tali.

— Credo che v'ingannate.

— M'inganno, m'inganno, dite?

— Almeno...

— Ho capito, ora m'inganno, ma per-
dio! non sapete che voi oggi potreste
essere accompagnata con un uomo
ricco, con un uomo giovine, distinto,
che vi adorerebbe? Ah, m'inganno! e
se io vi dicessi che questo uomo ha

abbandonato l'idea precisamente perchè
egli stesso fu testimone di uno di
quelli scherzi che voi chiamate inno-
centi?

— Quando? dove? disse Carmela con
agitazione.

— Qui.

— E con chi ho scherzato?

— Con quel miserabile domestico.

— Sarà stata cosa da nulla, già.

— Carmela, tacete ve ne prego; quel
signore ha veduto Giacomo darvi un
bacio.

— Un bacio?

— Un bacio sì, e non fu quello il
solo; ma la vostra dignità di donna,
che pretende di essere onesta, non ha
dunque sofferto per nulla da quei baci
impudichi, partiti dalle labbra infami e
sozze di un uomo che è padre, che è
marito, e che... è un assassino? Io mi
vergognerò, e se lui mi stendesse la
mano, indietreggerò come se fosse im-
brattata di fango. Io detesto quell'uomo
perchè ha degradato voi... che siete
buona, che siete bella, perchè fu lui
che vi rubò la felicità, la felicità vostra
e dei vostri figli, e... perchè io vi amo...

Carmela ascoltava le parole di En-
rico, immobile, con il capo chinato sul
seno, e con le guancie rosse di vergogna.

Infine il suo amico aveva ragione, ed
ella ora non trovava parole per rispon-
dere a così schiacciante accusa.

— È vero! morirò poi a voce bassa.

— Lo sapevo che vi sareste ravve-
duta.

Carmela alzò il capo e guardò En-

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Martedì 20-10-86

Barometro ridotto a 0° alto metri 116.1 sul livello del mare	755.3	752.4	752.8
Umidità relativa	71	77	77
Stato del cielo	nuvoloso	nuvoloso	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	NE	—	—
Vento (velocità chi)	2	0	0
Termom. centigrado	14.2	10.3	13.6
Temperatura massima minima	17.5 9.8		
Temp. minima all'aperto	6.6		

Scuola d'Arti e mestieri.

Crediamo dover nostro di raccomandare ancora una volta a tutti i nostri capi-officina ed ai genitori l'iscrizione dei loro figli ed allievi a questa scuola, dove s'insegnano gratuitamente tante cose utilissime all'operaio — cominciando dal disegno, che è importantissimo in tutte le Arti e le industrie, alla chimica, alla mineralogia, alla plastica, all'intaglio, all'aritmica, alla tenuta dei registri, alla lingua italiana, alla stitistica. Quando i giovani alunni hanno compiuto i corsi di questa scuola, possono dire di aver formato una estesa cultura, la quale potrà loro giovare sempre in tutte le varie combinazioni della vita.

Esposizione permanente di frutta presso l'Associazione Agraria Friulana.

Domenica 24 ottobre furono presentati alla mostra n. 35 campioni di frutta fra pere e mele.

La giuria assegnò i seguenti premi: De Cillia Luigi per diverse varietà di mele e pere tutte eccellenti, premio di lire 20.

De Cillia Luigi per la lunga e intelligente propaganda fatta in Carnia a favore della frutticoltura, attestato di benemerita.

Le varietà di mele esposte dal sig. De Cillia sono le seguenti:

Calvi bianco d'inverno, Calvi reale, Rosmarino bianco, Reinette ananas, Reinette moscata, Reinette d'Orléans, Reinette la Corona, Reinette Borsdorfer di inverno, Reinette Parmana di Loan, Reinette Parmana aurea inglese, Reinette di Breda, Faraone del Reno, Aprio.

Le varietà di pere sono: Imperatore, Ferdinando, il Diel, il Trotte, il s. Germano, il Lausac di Quintanille (tutti butteri); pera Martino Sciampana (da sidro); Boncristiano d'inverno (da pettorali).

Kechler cav. Carlo per pere Doyème d'autonne provenienti da Percotto (produzione 2 quintali), premio di lire 5.

Filaferro Gio. Batt. di Rivarotta per pere Duchesse d'Angoulême (n. 37 del campionario, produzione 1 quintale), premio di lire 5.

Kechler cav. Carlo per pere Piquery Beuré (produzione 2 quintali), menzione onorevole.

Cocconi Francesco per pere Figue de Hollande provenienti da Gaggiario di Civile (produzione 1 quintale), menzione onorevole.

Cocconi Francesco per pere Vallée France (produzione 2 quintali), menzione onorevole.

Filaferro Gio. Batt. per mele Reinette gris de Campagne (produzione 4 quintali) premio di lire 5.

Ermacora Antonio di Martignacco per mele reinette du Canada (produzione limitata), premio di lire 5.

Codutti Albino di Torreano di Martignacco per mela granata, menzione onorevole.

Circolo Artistico udinese.

I signori soci sono invitati al trattamento familiare che avrà luogo questa sera alle ore 8 1/2 col seguente

PROGRAMMA:

1. Leybach — Fantasia brillante su motivi dell'opera Norma, per piano; signora Pierina Arnold.
2. Gomer — Salvator Rosa, Aria per basso; signor Iuva.
3. Weber — 3.º Concerto, a) adagio, b) presto; per piano; signorina Ernestina Reggion.
4. Ch. Dancla — Duo pour piano e violino, su motivi dell'opera La Fille Enchantée di Mozart; esecutori signora Elisabetta Monticco-Verza e m.º Giacomo Verza.
5. Corò — Choral-Notturmo.
6. Bendel — Diavolina, per piano; signorina E. Reggion.
7. Arnold — Concerto per Cetra, sopra motivi dell'opera Il Pirata; signorina P. Arnold.
8. E. Kettner ed A. Herman — Gran Duo di Concerto.
9. Traversari — D.º Cesare di Bazan; aria per basso; sig. G. Hocke.
10. Corò — Garta, Pian.

Teatro Nazionale.

Questa sera avrà luogo la serata a beneficio di Fagagna. Con un brillante e variato trattamento.

La solita Rivista dei grani la daremo domani, mancandoci oggi lo spazio.

L'incendio di stamane.

Verso la mezzanotte e mezza antimeridiana d'oggi alcuni cantonieri ferroviari si accorsero di un incendio scoppiato in una casa del suburbio Cussignacco, numero sette, presso il cavalevia. Ne avvertirono subito il proprietario Colugnati Giuseppe fu Gio. Batt. contadino d'anni 63, il quale si affrettò a destar la famiglia composta di sei persone: e mentre queste salvavansi, senza riportare ferite né correre gravi pericoli — sebbene già le fiamme avampassero; altri correvano ad avvertire in città. Fu pronto il soccorso. Pompieri, soldati di fanteria, guardie di pubblica sicurezza, carabinieri, addetti alla ferrovia si adoperarono; ed alle quattro e mezza circa il fuoco era spento.

Furono sopralluogati R. Profetto comm. Brusi, il Consigliere Delegato sig. Craveri, l'onor. Sindaco co. Luigi De Puppi, il colonnello ed ufficiali di fanteria, l'ispettore e delegati di pubblica sicurezza, il maggiore, il capitano ed il tenente dei carabinieri.

Danno: intorno alle 5400 lire: per fabbricato 4500; il resto per granoturco, frumento, segale, mobili ed attrezzi abbruciati.

Un udinese

Impazzito a Trieste.

Pietro Moro, d'anni 33, indoratore, da Udine, venne arrestato l'altra notte in una casa in via Solitario a Trieste per grandi eccessi commessi, minacciando pericolosamente l'affiatello Maria B.

Costatato poi dal sig. Dr. Seunig essere il Moro alquanto lesa nelle facoltà mentali, venne disposto il di lui trasferimento a mezzo di vettura all'ospedale.

Elementi di Geografia approvati dal Consiglio scolastico della Provincia di Udine.

Fino dal novembre 1882 nel n. 280 del Giornale di Udine, al comparire della terza edizione di questa operetta, particolare fatica del mio stimabile amico sig. Artidoro Baldissera, con brevi e sincere parole io ne rilevai la diligente compilazione, il concetto giudizioso, la intelligente economia della forma; e ne dedussi la molta utilità che ne ritrarrà la gioventù che stampa le prime orme sulla via del sapere.

L'egregio Autore, esaurito con ottimo successo anche quella edizione, ne compilò una quarta con opportune correzioni ed aggiunte. Ed essendo pur questa smaltita tanto in città come negli altri paesi della Provincia ed altrove, era naturale che il solerte ed operoso maestro Baldissera si adoperasse col fervore che gli è proprio ad allestirne una quinta; ed è quella che giorni sono comparve alla luce a mezzo degli editori Fratelli Tosolini.

Io che ebbi fra le mani un esemplare della precedente edizione, ho potuto constatare le molte necessarie varianti e le non poche aggiunte che l'Autore vi ha praticato onde quest'ultima ristampa acquistasse maggior merito ed utilità, e non avesse potuto chiamarsi una materiale riproduzione delle precedenti.

Confessionato in tal modo il trattato di Geografia elementare, non ho d'uopo di raccomandazioni ed elogi per cattivarsi il pubblico aggradimento e per indurre i giovani bene intenzionati a farne l'acquisto ed approfittare delle nozioni geografiche e storiche, nonché edilizie, commerciali, industriali ed artistiche di cui l'operetta, in discorso, attesa la sua compendiosa struttura, è sobriamente bensì, ma quanto basta arricchita.

È veramente una compiacenza il far menzione di quei prodotti d'ingegno che tendono al pubblico bene, alla sana istruzione della gioventù ed onorano il proprio paese. Ed io mi compiaccio ancora di più per essere chiamato da una sincera amicizia a segnalare un fatto che dovrebbe con maggior frequenza ripetersi.

F. Biasini.

VOCI DEL PUBBLICO

Un'idea come un'altra.

È doloroso il vedere nei funerali accompagnamenti la bandiera della Società operaia scortata da due soci senza veruna veste ufficiale, per modo si possa dire che quei due individui rappresentino la Società, che pure ha un dovere sacrosanto di rendere gli estremi onori ad ogni socio defunto.

Non sarebbe bene che alla prima elezione dei Consiglieri si addivenisse all'elezione di una scorta d'onore che accompagni la bandiera Sociale nelle grandi solennità come nelle meste cerimonie funebri; e che questa scorta di onore alla bandiera fosse composta di 24 membri eletti in seno alla Società fra i soci effettivi e durasse in carica un anno? Non è forse doveroso di una casta di cittadini rendersi gli estremi onori a vicenda (?) senza distinzione di sorta? Noi crediamo di sì; che se finora a nessuno venne in mente questa commissione di scortatori alla bandiera, noi proponiamo per i primi che venga attivata per decoro della tanto benemerita società di Mutuo Soccorso.

Udine, 26 ottobre.

Alcuni soci.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

R. Provveditorato agli Studi DELLA PROVINCIA DI UDINE

AVVISO.

È aperto il concorso a dieci posti gratuiti nella Scuola degli allievi istitutori in Assisi per l'anno scolastico andante 1886-87.

Il concorso è per titoli, e vi potranno essere ammessi tutti quelli che abbiano i requisiti richiesti dal R. Decreto 21 giugno 1883 num. 1475.

Quindi i titoli indispensabili, che dovranno essere uniti alla domanda, sono: 1. Attestato di avere compiuto il IV.º Corso nel Collegio di Assisi ed ottenuta l'approvazione in tutte le materie di esami, ovvero di essere alunno di una scuola Normale ed avervi conseguita la patente di grado superiore, ovvero l'attestato di licenza liceale o d'Istituto Tecnico.

2. Certificato di buona indole e di buona condotta.

3. Certificato di buona costituzione fisica.

I ricorrenti di questa Provincia faranno pervenire la domanda e i titoli a questo R. Provveditorato non più tardi del 5 novembre prossimo.

Udine, 25 ottobre 1886.

Il R. Provveditore

P. Massone.

Trasporti a piccola velocità di olio d'oliva e di altri vegetali, di agrumi in acqua di mare e di vegetalia.

In seguito ad opportuni accordi e col consenso del Governo, hanno effetto, col 16 corrente, le seguenti modificazioni ed aggiunte alle vigenti tariffe:

a) L'olio di oliva e gli olii di altri vegetali come: di arachide, di canapa, di cocco, di colza o ravizzone, di cotone, di lino, di noce, di palma, di sesamo, lubrificante od al solfuro di carbonio e simili in vasi di metallo cerchiati in ferro, sono ammessi allo stesso modo di tassazione di quelli in barili anche se spediti sciolti in piccole partite. I vasi (scalole, stagnoni e simili) vengono tassati come quelli in barili soltanto se spediti a vagone completo, ma senza garanzia in quest'ultimo caso per le dispersioni.

b) Gli agrumi e le scorze di agrumi, in acqua di mare o salata, vengono tassati in base ai prezzi stabiliti per la classe 5.a e ammessi a fruire della tariffa speciale N.º 103 serie C.

c) La vegetalia (scrostante liquido per caldaie) viene compresa nella classe 3.a della nomenclatura delle merci e nella serie D della tariffa speciale N.º 109.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Serbia e Bulgaria.

Nisch, 26. Il ministro degli esteri, il delegato Bulgaro a Stransky, convennero ieri ad un accomodamento per ristabilimento delle relazioni amichevoli diplomatiche fra la Serbia e la Bulgaria.

La nomina di Stransky ad agente bulgaro ebbe il gradimento della Serbia.

Un complotto.

Kalafat, 25. Si annuncia da Lompalanka che fu scoperto qui, il 23 corr. un complotto per rovesciare la reggenza. Capo era il comandante militare nominato Kotavoff. Due compagnie provenienti da Viddino lo arrestarono. I complici sono fuggiti.

Gli assassini

pagati dalla Russia.

Sofia, 25. Dell'opuscolo di Zaccaria Stojanoff, nel quale si narrano le prepotenze commesse dalla Russia in Bulgaria in questi ultimi tempi, si vendettero 10.000 copie.

Di queste, circa 4000 vennero comprate e distrutte per ordine del consolato russo.

Vennero arrestati tutti gli autori degli assassini di Lubnitzza.

Essi confessarono di essere stati pagati dal consolato russo.

Ogni congiurato aveva ricevuto 50 rubli.

Un ordine del giorno

dello Czar.

Pietroburgo, 26. Un ordine del giorno, diretto all'esercito ed alla flotta in occasione della inaugurazione del monumento per la guerra del 1877, esprime la convinzione che in tutte le prove a cui la Provvidenza potesse sottoporre la Russia, l'esercito e la flotta resteranno all'altezza dell'eroismo e della gloria.

I feniani.

Londra, 26. La polizia della capitale ha avuto sentore che i feniani progettano un colpo di mano contro qualche pubblico edificio.

Tutti i ministeri e gli uffici sono rigorosamente sorvegliati.

Contemporaneamente segnalano da Nuova York un articolo dell'Irish Gazette, nel quale si afferma che la lotta alla dinamite contro i depositi inglesi dovrà fra poco ricominciare.

L. MONTICCO gerente responsabile.

PREZZI ECCEZIONALI

Nell'ex-negozio Berletti, Via Cavour, per la stagione invernale

RICCO ASSORTIMENTO Ulster, Mantelli, Visites, Vestiti

e Paltoncini per Bambini SU MISURA

Si assumono Commissioni di tutti questi articoli — Prezzi modicissimi — perfetta esecuzione — sollecitudine.

OGGETTI DI MODA Guernizioni e articoli per sarta e modista.

PREZZI ECCEZIONALI

Vendita legna da fuoco

prodotte dal dissodamento del bosco

VOLPARES

IN PALAZZO DELLO STELLA

Legno Zecceja da sottosuolo al passo L. 2.25

id. id. spaccato id. 4.50

id. Taperelli (fratelli) al Metro Cubo 7.25

Fascie di legno ceduo, al conto 1.50g a 6.00.

Il passo è di metri due lungo e metri uno 10,00 alto.

Per facilitare il trasporto, la legna sono gran parte distribuite in catasto sull'orlo di bosco, vicino alla strada maestra. Coloro che acquisteranno oltre a 300 passi in una volta avranno uno sconto di prezzo.

Per informazioni al signor

Giacomo Feruglio

Impresa Taglio Bosco Volpares

in Palazzo dello Stella.

* Prezzi eccezionali *

Liquidazione volontaria

Nel negozio ex Toninello

sito in fondo via Mercatovecchio N. 47, col giorno 16 corr.

mese Liquidazione Volontaria di tutti gli articoli di Chincaglie, Mercerie, Mode ecc. a prezzi eccezionali.

EMPORIO

Pellicerie — Manicotti,

Collari per uomo e donna,

polsi, berretti, mantelline ecc.

Paletti per bambini

in stoffa di diversa qualità e svariati colori

Maglierie di lana —

Corpetti per uomo, donna e bambini, mutande, calze, uose,

guanti, mezzi guanti, polsi ecc.

Articoli da viaggio. — Profumerie. — Giocattoli.

* Prezzi eccezionali *

AVVISO.

Al laboratorio d'orologeria di T. Danellutti situato in via Poscolle al N. 42, trovasi un lavorante molto pratico in detta professione, il quale assume chiunque riparazione difficile tanto in orologi antichi che moderni. Si garantiscono i lavori per un anno prezzi modicissimi.

LUIGI DEL GOS

UDINE

Via Poscolle — N. 47

BUON MERCATO

Grande deposito

MARMI

per

qualsunque uso

LAPIDI

in marmo

di Carrara

BUON MERCATO

Dentifricio - Vanzetti.

Per la conservazione e bellezza dei denti, si faccia uso della polvere dentifrica del Comm. Vanzetti di Padova, e dell'Elixir dentifricio dei R. R. P. P. Benedettini (Girona).

Deposito in Udine nella Farmacia di Marco Alessi.

IL DEPOSITO

per la Provincia di Udine

della

TREFUSIA ALBUMINATO DI FERRO NATURALE

D'EMILIO DI NAPOLI

E DEL POLIAMARO PITTIANI

è alla Farmacia Reale Filippuzzi-Girolami.

AVVISO INTERESSANTE.

UDINE, Via Treppo N. 8, UDINE

vicino al Tribunale

Presso l'antica e premiata fabbrica

VELLUTI, DAMASCHI e SETERIE

DELLA DITTA

DOMENICO RAISER e figlio

oltre ai rinomati velluti di tutta seta

trovasi un copioso ed assortito deposito

per la vendita si all'intruso come a

dettaglio, di Gros Faillies Moar, Ras

Surach Ottoman, ecc. per vestiti da si

gnora, nonché Damaschi per chiese e

lappeserie levantine per stendardi e

gonfaloni, fazzoletti e diverse qualità di

tessuti per ombrelle, garantiti per li

loro bellezza e lunga durata.

La suddetta Ditta pregiasi inoltri

avvertire, che nel di lei stabilimento

dietro ordinazione, si fabbricano tessuti

d'ogni qualità e colore, assicurando

prestezza nell'esecuzione e modicità

nei prezzi.

La metzza eccezionale dei prezzi e

le qualità perfette dei tessuti che pon

gono in grado di vincere la concor

renza delle altre manifatture nazionali

e straniere, verranno ad accrescere alla

medesima sempre più il favore della

numerosa clientela, promettendo da

canto suo che nulla ometterà per ren

dere questa pienamente soddisfatta.

UDINE — Via Cavour N. 4 — UDINE

Negozio Manifatture di

VALENTINO BRISIGHELLI

Stoffe novità per stagione al

Taglio Vestito da Lire 9, 10.50

15 a 45.

Flanella Camicie altezza doppia

da 2.40, 300, 3.50, a 6.50 al

metro.

Scialli flanella pesanti da 3.00

3.50 4.50 7, 9, 15, 35.

Mantelli rotondi e Paltò bene

confezionati da Lire 14, 17, 20

25, 28, a L. 60.

Avverte poi la spettabile sua clientela

d'essere ben assortito in Stoffe per tap

pezzerie — tappeti — coperte — coper

tori. Stoffe da donna novità;

tanto per ulster che per vestiti, a prezzi

proprio eccezionali; nonché un ricco

assortimento in biancheria d'ogni sorta

e tantissimi altri articoli.

Assume qualunque commissione in

vestiti fatti; promettendo eleganza, spe

NOTIZIE DI BORSA

Borse Italiane

Borse Estere

Venezia, 26 R. I. gon.	Milano, 26 R. I. 50/0	TRIESTE 26	VIENNA 26
98.73 a 98.08. Id. 1. luglio 106.90 a 101.45.	101.07, 102 Merid. G. Londra a . . . Francia da . . . Boemia da . . . Pezzi da 20 franchi.	Napoleoni 9.97. 9.88. Zecchini 5.88 a 5.88 Lire Sterline 12.46 a 12.48 Lire Turchi 11.24 a 11.26 Tallovi Maria Ter. Londra 125. a 125.35. Francia 40.30 a 40.45 Italia 40.20 a 40.30 Banco d'Italia 40.20 a 40.35 Datto (Ger- manico) 61.25 a 61.35 a 83.50. Datto in argento a 83.50. Datto in oro 33.30 a 33.50. Rendita un- gherese in oro 40/0 133.40 a 103.80. Rendita ungherese in carta 50/0 92.45 a 92.65 Credit 279. a 280. Rendita italiana pronta 99.3/8 a 99.1/2	Azioni Credit 270.70 Bi- glietti 1800 138.60 a . . . 1804 160.25. Rendita austr. in carta 83.47 Peruto del- lo Stato 242.25 detto Settecentuali 231. . . Na- poleoni 9.80 1/2 Lotti tur- chi. Azioni Credit un- gherese 288.25. Lloyd au- str. 572. Banca anglo- aust. 107. Lombarda 100.75 Unione Bank 200. Landbank 217.25 Prusian comunale veneto 123.80. Rend. austr. in oro 114.10 della ungher. in oro 60/0 della ditta 100/0 103.58. Datto in carta 50/0 270 A2. tabacchi 54. Az. ferr. Carlo Lod. . . Az. Caldia.
Valute. Bancanote Aust. Un fiorino franc. 202.25 a 203.	Dispari particolari. PARIGI 27. Chiusa R. ital. 101. VIENNA 27. R. aus. carta 83.35 Id. austr. arg. 84.40 Id. austr. for. 114.05 Lon- dra 125.25 Nap. 9.88 MILANO 27. R. ital. 100.95 Sarali 100.00 Marchi 123.90 Luno	PARIGI 26 Rendita 3 1/2 82.57 Ren- dita 4 1/2 110.47. Ren- dita italiana 101.20. For. Londra 25.34. Italia 1/16 Inglese 100.15. Rendita turca 13.97	LONDRA 26 Inglese 101.45/16 Ita- liano 99 1/4

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Civildale e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Remanzacco	da Civildale	a Udine
ore 7.47 a. m.	ore 8.4 a. m.	ore 8.10 a. m.	ore 7.2 a. m.
10.20 a. m.	10.37 a. m.	10.52 a. m.	9.47 a. m.
12.55 p. m.	1.12 p. m.	1.27 p. m.	12.37 p. m.
3. p. m.	3.17 p. m.	3.32 p. m.	2.32 p. m.
6.40 p. m.	6.57 p. m.	7.12 p. m.	6.27 p. m.
8.30 p. m.	8.47 p. m.	9.2 p. m.	8.17 p. m.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.13 a. m.	ore 2.20 a. m.	ore 4.30 a. m.	ore 7.36 a. m.
5.10 a. m.	9.45 a. m.	5.35 a. m.	9.54 a. m.
10.20 a. m.	1.40 p. m.	11.5 a. m.	3.36 p. m.
12.50 p. m.	5.20 p. m.	3.5 p. m.	6.19 p. m.
5.11 p. m.	9.55 p. m.	8.5 p. m.	8.5 p. m.
8.30 p. m.	11.35 p. m.	9. p. m.	2.30 a. m.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	ore 10. ant.
7.54 ant.	11.21 ant.	9.10 a. m.	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	4.50 pom.	8.8
8.47 pom.	12.36	9. pom.	1.11 ant.

RESTITUTIONS FLUID

B. E. S. E. F. N. E. S.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidire dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.



Blister - Anglo - Germanico

È un vesicatorio risolvante di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distinzioni, le articolazioni, dei lorgamenti della bocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti della gamba, i vescicanti, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formate, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermaxillari e nei veri lufanti, delle gambe dei polci, come come risolvibile; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vesicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in Udine presso la drogheria di F. MINISSINI Via Mercatovecchio.

Richiamiamo l'attenzione sopra il seguente articolo tolto dalla principale Gazzetta medica di Berlino: «Allgemeine Medicinische Central Zeitung», pag. 118, n. 61, 10 luglio 1877. — Da 11 anni viene introdotta eziandio nei nostri paesi la

VERA TELA ALL'ARNICA

della farmacia di OTTAVIO GALLEANI, Milano, via Meravigli - Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Incarnati di esaminare ed analizzare questo specifico dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa VERA TELA ALL'ARNICA DI GALLEANI è uno specifico raccomandabilissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi, le nevralgie, doglie reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie, dolori renali, lombaggini, nelle lencore, debolezza ed abbassamento dell'utero. — Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati SI DIFFIDA di domande sempre e non accettare che la Tela vera Galleani di Milano. — Veloci dichiarazioni della Commissione ufficiale di Berlino 1 aprile 1866.

Napoli, 1 marzo 1870. — Carissimo signor OTTAVIO GALLEANI. — La vostra VERA TELA ALL'ARNICA, provata ed esperimentata in diversi miei clienti, principalmente per dolori alla spina dorsale e reumatici, trovo che è veramente un rimedio buono e vantaggioso, perché ho visto colla medesima fare delle guarigioni per certi dolori di spina e spinto già avanzata che io stesso credevo, ed avevo già assicurato come dell'utero. — Sentendo dunque con tanta fiducia che questa Tela, per la quale ho sempre stato provvisto, a qualunque costo, giacché è inguaribile. — Sentendo dunque con tanta fiducia che questa Tela, per la quale ho sempre stato provvisto, a qualunque costo, giacché è inguaribile. — Sentendo dunque con tanta fiducia che questa Tela, per la quale ho sempre stato provvisto, a qualunque costo, giacché è inguaribile.

Costa L. 10.50 al metro, 5.50 mezzo metro, L. 1.20 la sc. eda franca a domicilio. La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, munita di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. —

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano.

RIVENDITORI a Udine: Minissini, Fabris, Comelli, Girolani e Biasoli, farmacisti: Venezia, Botner; Vicenza, Bellino e Valeri; Gorizia, Zanetti e Pontoni; Trieste, Zanetti; Civildale, Podrecca.

MILANO Stabilimento Carlo Erba, Via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 72; Casa A. Manzoni e C., via Sala, 16; e Roma, Via Pietro, 96. Paganini e Villani, Via Borromei, n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

UDINE - Via Cavour - UDINE

CARTOLERIA
ANTONIO FRANCESCATTI

Deposito carta d'ogni genere, stampe, libri e registri commerciali.
Completo assortimento per le SCUOLE PRIMARIE E TECNICHE.
Prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

ASSUME COMMISSIONI

di cornici di qualunque dimensione, come pure legature di libri ed ogni altra di lavori inerenti alla cartoleria.

UDINE - Via Cavour - UDINE

L'UFFICIO PERIODICI - HOEPLI

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti

- LA STAGIONE che esce a MILANO il 1. e il 16 d'ogni mese.
LA SAISON che esce a PARIGI contemporaneamente alla Stagione.
I due più spendibili e più economici Giornali di Mode per signore, Sarte e Modiste.
Edizione piccola L. 8 — Grande L. 15 (Franco nel Regno).
L'ITALIA GIOVANE Periodico mensile illustrato per giovanetti e giovanette dagli 8 a 16 anni.
Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno).
L'ART ET L'INDUSTRIE Periodico mensile con splendide incisioni. Si occupa del progresso nelle arti industriali.
Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno).
IL SARTO ELEGANTE Rivista mensile con Grandi tableaux e lavori per sartori.
Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno).

Per numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'
UFFICIO PERIODICI-HOEPLI MILANO
37 - Corso Vittorio Emanuele - 37
o presso l'Amministrazione della Frusta, dove si distribuiscono gratis numeri di saggio.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre la proprietà di far sparire le macchie del viso. Unico deposito presso la drogheria di F. MINISSINI UDINE.

ANTICOLERICO

FERRO-CHINA-BISLERI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano
Tonic ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.
Attestato medico.

Egregio Sig. Felice Bisleri

Codroipo, 12 marzo 1885.

Dichiaro che il FERRO-CHINA-BISLERI accoppia qualità eminentemente toniche e ricostituenti ad un sapore molto gradevole.

Dott. Giuseppe Pellegrini.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Aless. Francesco, diretta da Sandri Luigi; e dai Signori Minissini Francesco e Schönfeld.

Casa civile d'affittare
IN UDINE

VIA DEL GIMNASIO
con corte che può servire ad uso giardinetto, per trattative rivolgersi al proprietario signor G. B. Amarli.

IL DENTISTA TOSO

meccanico pratico

(in Udine Via Paolo Sarpi num. 8, ex piazzetta S. Pietro Martire) tiene grand'assortimento di denti artificiali — eseguisce i lavori in giornata. Presso lei si trovano tutte le specialità per puliture e conservazione dei denti.

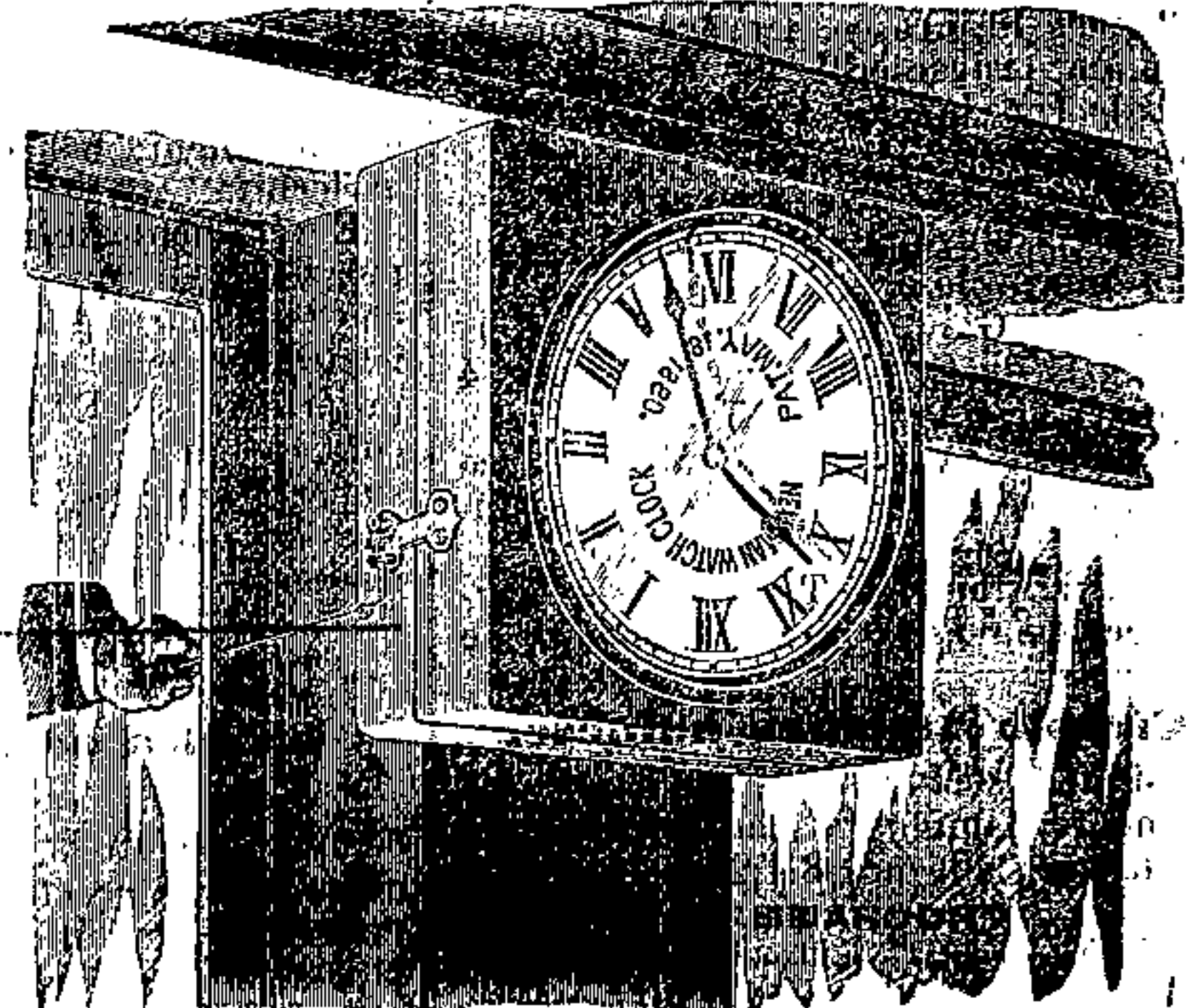
G. B. GABAGLIO

in via delle Carceri, numero 18.
Avverte il pubblico che assume commissioni di MOBILI e PARCHETTI con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale. Tiene pure una raccolta di modelli svariati affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della moderata dei prezzi.
Tiene inoltre disponibili delle mobili eleganti e complete da sala, camere da letto, camere da ricevimento, ecc.

G. FERRUCCI

UDINE - VIA CAVOUR - UDINE

Orologio di Controllo



CASA FILIALE

UDINE

G. B. ARRIGONI

CASE SUCCURSALI

TORTOVA

Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.

NAPOLI

Coppa Francesco, Strada Molo 21.

LUCCA

Martinielli Modena, P.S. Michele.

SONDRIO

Pancorri Francesco.



LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da GENOVA per

per MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

il 18 ottobre il Velocissimo vap ore

MATTEO BRUZZO

il 3 novembre il Velocissimo vap ore

NORD AMERICA

il 18 novembre il Velocissimo vap ore

NAPOLI

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea EUGENIO LAURENS Piazza Nunziata N. 41.

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce «gratis» circolare e manifesti. — Affratore.

Udine 1886 — Tip. della Patria del Friuli.

Trasporti Terrestri e Marittimi

Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD.

OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.

Si vende in Udine presso i Farmacia Bosero Augusto, dietro il Duomo